

Con le dimissioni del sindaco e di tre assessori

# Benevento: aperta la crisi al Comune

Democristiani e socialisti impongono il rinvio della discussione dei piani particolareggiati - I comunisti chiedono la revoca di licenze edilizie per la zona alta concesse mentre il piano era ancora in discussione

Con le dimissioni presentate venerdì sera dal sindaco Colombo, dagli assessori Giuseppe e Volpe (PSDI), e Totilli (PRI), si è aperta ufficialmente la crisi al Comune di Benevento.

Nel corso della riunione del consiglio, dopo l'approvazione della convenzione con le cooperative e la decisione di localizzare alla "Faccia Vecchia" i nuovi interventi IACP, si sarebbe dovuto discutere della strutturazione dell'organismo di studio dei piani particolareggiati, degli individui di fabbricabilità in zona agricola del PRG, ed avrebbero dovuto essere rinviate le opposizioni ed osservazioni al piano particolareggiato della zona alta.

Dinanzi ad argomenti di tale importanza, il socialista Perifano, a nome del suo gruppo, presentava una mozione nella quale si chiedeva il rinvio della discussione dei restanti punti all'ordine del giorno a dopo la formazione della nuova giunta. Sulla mozione Perifano prendeva posizione favorevole anche Mazzoni (DC) che affermava la necessità che la nuova maggioranza fosse libera di prendere decisioni tanto importanti. Contro la mozione si esprimevano il liberale Sorgente, il socialdemocratico Giuseppe ed il compagno Esposito.

A parte la fondamentale importanza dei punti all'ordine del giorno — sosteneva Esposito — che riguardano il futuro assetto urbanistico di alcune parti importanti della città, i comunisti ritengono che proprio il dibattito in consiglio avrebbe potuto portare a chiare indicazioni su come superare in positivo e in tempi brevi la crisi, al fine di aggregare le forze per costituire nuove maggioranze.

Costituito a Benevento

## Un comitato per la difesa della salute della donna

Il sindaco di Benevento, dottor Colombo, ha ricevuto nei giorni scorsi una delegazione di circa 60 donne in rappresentanza del comitato promotore della difesa della salute della donna. Accompaniate dal capogruppo comunista Emilio Iarrusso e dalla compagna Anita Biondi. Si tratta di una iniziativa di massa, aperta alle donne democratiche appartenenti a tutti gli strati sociali, che ha coinvolto in breve tempo un largo numero di cittadine particolarmente sensibili alla questione della condizione femminile.

Il particolare, il comitato, si propone di diffondere tra la popolazione la coscienza della drammaticità del problema legati alla salute della donna e di accelerare, con la sua attività, i tempi e le modalità di realizzazione della legge nazionale che istituisce consultori pubblici e gratuiti.

Nel corso dell'incontro, il sindaco ha offerto ai rappresentanti dell'amministrazione civica la propria collaborazione in questa azione ed ha avanzato la richiesta di allestire un primo nucleo di un consultorio regionale in locali del centro sociale del rione Libertà.

La crisi al comune di Avellino

# LA DC RINVIÀ LA SOLUZIONE

Un ordine del giorno della DC (votato da PRI e PLI) ha fatto slittare l'elezione del sindaco e della giunta a lunedì — L'intervento del compagno Biondi

Venerdì sera il Consiglio comunale di Avellino ha affrontato la discussione sulle ragioni della crisi dell'amministrazione. Non ha però proceduto alle elezioni del nuovo sindaco e della nuova giunta, scegliendo i suoi lavori a lunedì 25 ottobre. La proposta di rinvio è stata presentata dal capogruppo dc, on. Mancino, ed è stata votata, oltre che dal suo gruppo, dal consigliere repubblicano e da quello liberale; comunisti, socialisti e socialdemocratici si sono astenuti, mentre il MSI-ND ha votato contro.

Mancino, pur svolgendo un intervento per molti versi tortuoso e reticente, non ha mancato di ammettere che la DC sta vivendo un momento di grosso travaglio proprio sul modo di intendere l'intesa tra le forze democratiche. Comunque, a parer suo, sarebbe ancora possibile ricostruire l'intesa sia al Comune capoluogo che al Consiglio provinciale dove lunedì scorso PCI-PSI-PSDI hanno eletto presidente il socialista Giannattasio.

Quanto mai giusta e comprensibile è apparsa la perenne lotta di gruppo tra la sinistra e la destra, in quanto fondata sulla sempre più palese mancanza di volontà da parte della DC a dar vita, in Irpinia, ad un quadro politico di intesa in cui cada ogni pregiudiziale a sinistra.

È ciò che, sostanzialmente, hanno detto Accone per il PSL, Bellizzi per il PSDI e Biondi per il PCI. Nel suo intervento, anzi, il compagno Biondi non ha mancato di ricordare che la crisi al Comune di Avellino, dove già c'era l'intesa, è stata provocata dalla DC — a qualche mese dalla caduta del bicoloro DC-PSDI alla Provincia — per avere l'ultima parola in merito al rinvio di licenze edilizie e di analisi.

Mercoledì 20, alle ore 17:30 assemblea legge giovani disoccupati all'Aranello con Tulanti. SALERNO Martedì 19, ore 18, a Patena: riunione con Bonavita e Monaco; mercoledì 20, ore 18, sezione Torricone: riunione con De Simone e Apicella; giovedì 21, ore 18, sezione Di Vittorio: riunione con De Simone e Apicella; venerdì 22, ore 18, aula consiliare a Patena: riunione con Bonavita e Monaco; sabato 23, ore 18, aula consiliare, con De Pascalis e Monaco; domenica 24, ore 18, aula consiliare Battipaglia con De Simone e Nicchia; Ebboli, aula consiliare, con De Pascalis e Monaco; domenica 24, ore 18, aula consiliare Battipaglia con De Simone e Nicchia; Ebboli, aula consiliare, con De Pascalis e Monaco; domenica 24, ore 18, aula consiliare Battipaglia con De Simone e Nicchia; Ebboli, aula consiliare, con De Pascalis e Monaco.

Gino Anzalone

## TELENAPOLI

- 20.00 Telenapoli oggi - Cosa accadrà domani;
- 20.30 Film: «Maciste contro Salomone», interpreti: W. Guida, E. Bianchi, D. Mariani;
- 21.35 ST Settimana di attualità a cura della redazione di Telenapoli;
- 22.30 «Ditelo a noi!»;
- 23.15 Film: «La furia dei barbari» - Buonnotte.

## Il Prof. Dott. LUIGI IZZO

DOCENTE e SPECIALISTA DERMOSIFILOPATIA UNIVERSITA' ROMA  
 CLINICA DI MALATTIE UROLOGICHE e SESSUALI  
 NAPOLI-Via Roma, 418 (Spirito Santo)-Tel. 31.34.28 (tutti i giorni)  
 SALERNO - Via Roma, 112 - Tel. 22.75.93 (martedì e giovedì)

Presso una coppia di coniugi di Pomigliano

# Ritrovata dai CC la bambina venduta giorni fa a Pisciotta

Le indagini partite dopo la denuncia del nostro giornale - Dietro la penosa vicenda le condizioni tragiche in cui è stato ridotto il Cilento - Troppa compiacenza alla maternità dell'ospedale di Vallo

Rosanna Dura, la bambina di Pisciotta venduta mercoledì scorso a Vallo della Lucania è stata ritrovata ieri a Pomigliano d'Arco. Le indagini dei carabinieri partite immediatamente dopo l'articolo comparso sull'Unità hanno accertato nel giro di due giorni tutta la dinamica del fatto arricchendo di nuovi particolari la vicenda.

La consegna della bambina avvenne mercoledì scorso in un locale del seminario di Vallo in cui si era accampata la piccola ad una coppia di coniugi, senza figli, di Pomigliano d'Arco furono i genitori della bambina. Assunta Dura, 23 anni e Giovanni Accardi di 35 anni, entrambi residenti a Pisciotta. Tutta l'azione si svolse alla presenza delle quattro monache e di un avvocato del posto. Ai genitori della piccola Rosanna sarebbe stato dato un piccolo regalo di benvenuto di mille lire. Le indagini dei carabinieri hanno confermato inoltre che a condurre le trattative furono le quattro suore che per ben due volte nei giorni precedenti si erano recate a Pisciotta per trattare lo scambio.

I carabinieri nel corso delle indagini hanno accertato che le monache si erano impegnate a restituire la bambina a Rosanna, se questa avesse voluto riprenderla. Le indagini hanno accertato che le monache si erano impegnate a restituire la bambina a Rosanna, se questa avesse voluto riprenderla. Le indagini hanno accertato che le monache si erano impegnate a restituire la bambina a Rosanna, se questa avesse voluto riprenderla.

Ugo Di Pace

di una sorta di condizione di inferiorità hanno creduto che affidando la figlia ad una coppia legittima avrebbero sanato il loro stato di presunta illegalità. Da notizie in nostro possesso pare che la bambina sia per ritornare a Pisciotta e per essere consegnata nei prossimi giorni ai legittimi genitori.

Resta però in tutta la vicenda il pietoso caso di tutti i personaggi coinvolti e, non ultimi, dei coniugi di Pomigliano d'Arco. Per loro è sfumata la possibilità che si era fatta certezza, di diventare genitori di una bambina.

Comunque piena luce va fatta se vero, come risulta dalle indagini, che tutta la vicenda sia nata per poi svilupparsi tra le compiacenti corsie del reparto maternità dell'ospedale di Vallo. Ci viene confermato inoltre che di casi come quello di Rosanna, scoperto dal nostro giornale, nel Cilento, se ne verificano di sovente.

Tutto si svolge sostenuto da una ottica coloniale che parte dalla presunzione che per i bambini venuti alla luce in condizioni sfavorevoli vi sia spesso una specie di "immigrazione" dalle zone interne: in questo modo risorse umane e materiali sono state disperse in cambio del degrado economico e sociale della zona. Si tratta oggi di scongiurare quest'ottica che tanto danno ha apportato al Cilento e che si nutre sulla base di valori evidentemente falsi, come quelli che infine hanno "costretto" la coppia di Pisciotta a cedere la piccola Rosanna.

Riunione al Comune

## Pronta la bozza di statuto per il Consorzio pubblico aeroporto

I problemi della gestione dei servizi aeroportuali di Capodichino sono stati discussi in una riunione al Comune con gli assessori ai Trasporti della Provincia Stelato e del Comune Buccico, il dott. Monti rappresentante dell'assessorato ai Trasporti della Regione Campania e i rappresentanti sindacali regionali e di categoria del settore aeroportuale.

Dopo un ampio esame dell'attuale situazione di Capodichino (scade il 31 ottobre l'appalto dei servizi di assistenza a terra) è stato fatto il punto sul processo di pubblicizzazione in atto che è stato più volte sollecitato dai lavoratori e dalle organizzazioni sindacali unitarie.

La SIP ricorda agli utenti appartenenti alle località del distretto di Napoli aventi le seguenti numerazioni:

PAGAMENTO BOLLETTE TELEFONICHE	
da 921000 a 969389	981000 999599
8086000	8989999

**SPOS!** PRIMA DI ACQUISTARE LE VOSTRE BOMBONIERE VISITATE **LUNA di MIELE** BOMBONIERE - CONFETTI VASTO ASSORTIMENTO - MASSIMI SCONTI Piazza Capuana 18 - Via E. De Nicola 70 Tel. 333.250 - 338.648 - NAPOLI

CENTRO INTERNAZIONALE PER LA FORMAZIONE DI SPECIALISTI SUI CALCOLATORI ELETTRONICI CORSI PER ANALISTI PROGRAMMATORI E PERFORATORI **ADVEX - NAPOLI** Via Quasimodo, 25 - Tel. 31118

**I REMAINDERS** NAPOLI - GALLI UMBERTO L. 35/36 NAPOLI - VIA MONTE UMBERTO 30 31 NAPOLI - VIA A. DE PRETIS 7 NAPOLI - VIA DEI MILLE 78/82 SALERNO - PIAZZA PORTA NUOVA 24 GRAGNANO - VIA ROMA 142 **ULTIMA SETTIMANA DI VENDITA DEI LIBRI CON L'ECCEZIONALE SCONTO del 75%**

E' accaduto a Torre del Greco

# All'ospedale Maresca: per il sindaco si sgombera la stanza

Un bambino ed una donna anziana sono stati sloggiati dai loro letti

Un bambino di 4 anni ed una donna anziana ricoverati all'ospedale Maresca di Torre del Greco, sono stati sloggiati dai loro letti e mandati in altra stanza, perché così ha preteso ed ottenuto il sindaco di Torre del Greco, cioè il dc Pasquale Accardore. La consorte di quest'ultimo doveva essere ricoverata, e per lei è stata in pratica riservata una stanza con tre letti, facendo appunto «sgomberare» il ricovero con sua madre che assisteva, e l'altra anziana ricoverata.

Il fatto è stato denunciato dal padre del bambino Antonio Sorrentino, con una lettera inviata al Consiglio di Amministrazione dell'ospedale Maresca, e di è stato poi confermato dal personale dell'ospedale stesso.

E' avvenuto venerdì scorso alle 13.30 circa nel reparto chirurgia donne, stanza 411 (nel «Maresca» ci sono stanze a tre letti come corsia), dove di solito vengono ricoverati anche i piccoli in quanto devono essere accompagnati e assistiti dalle madri.

Il piccolo Enrico, ricoverato da 15 giorni, era stato già sottoposto a tutti gli accertamenti e dovrebbe essere operato, per una ernia, domani; l'altra donna, Olimpia Miranda abitante ad Ercolano, è convalescente da un recente intervento chirurgico. Nel suo esposto Antonio Sorrentino, giustamente indignato per lo accaduto, chiede opportuni provvedimenti nei confronti di chi ha permesso che la stanza fosse sgomberata per riservarla alla consorte e al sindaco di Torre del Greco.

**La ICE SNEI VENDE APPARTAMENTI**

- CASTELLAMMARE DI STABIA VIA MANTILOPO VIALE EUROPA
- PORTICI VIA LIBERTA' CORSO UMBERTO
- NAPOLI VIA PONTE DI CASANOVA

PREZZI CONVENIENTI MINIMO ANTICIPO MUTUI A BREVE E A LUNGA SCADENZA RATEIZZO DIRETTO

- Per informazioni e trattative:
- Uffici della Società - Via Corvatese, 35 - NAPOLI
- Telefoni: 32.22.58 - 32.22.93

**ICE SNEI**

**FINA** LA CITÀ DEL MOBILE **prezzi di fabbrica...**

**...IN UN MODERNO COMPLESSO INDUSTRIALE APERTO ANCHE IL SABATO E LA DOMENICA**

VIA MASULLO - QUARTO (NAPOLI) tel. 8764092 876458